

COMUNE DI CREMONA  
12 OTT. 2015  
UFFICIO PROTOCOLLO

COMUNE DI CREMONA  
Servizio Segreteria Consiliare  
RICEVUTO  
IL 12 OTT. 2015  
ORE 10.45  
OGGETTO  
Bilancio



cl.

Al presidente del Consiglio Comunale di Cremona

|  |                             |
|--|-----------------------------|
| COMUNE DI CREMONA<br>PROTOCOLLO GENERALE |                             |
| 0058220                                  | 13/10/2015                  |
| 1.8.2-A                                  | Servizio Consiglio Comunale |

MOZIONE

OGGETTO: "QUESTION TIME" IN CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che la nostra Carta costituzionale sancisce il diritto dei cittadini a una partecipazione attiva finalizzata alla realizzazione dell'interesse generale e che, pertanto, l'ente locale deve avere tra i suoi obiettivi principali quello di favorire una partecipazione attiva dei cittadini;
- che tutti i cittadini hanno il diritto di conservare e vedere conservati i beni comuni quali la salute, l'istruzione, l'ambiente, il territorio, la sicurezza, la qualità della vita, in quanto appartenenti alla collettività;
- che, le stesse istituzioni sono i principali beni comuni da tutelare, perché attraverso di esse vengano salvaguardati i diritti dei cittadini;
- che grazie alla partecipazione dei cittadini, le istituzioni e chi amministra sono in grado di conoscere tutte le critiche, i suggerimenti e le istanze formulate, così che possono raccogliere le informazioni utili e necessarie a comprendere quali siano le priorità e le problematiche di maggiore interesse pubblico, per costruire agende, politiche e definire interventi concreti;
- che soltanto attraverso la partecipazione dei cittadini si possono definire gli obiettivi, a norma dell'art. 5 comma 2 D. L.vo 150/2009, "rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche

COMUNE DI CREMONA  
182A

e alle strategie dell'amministrazione", in maniera reale e non soltanto autoreferenziale;

- che solo favorendo la partecipazione della intera cittadinanza si raggiunge l'obiettivo di fare interagire i cittadini-utenti con le istituzioni e, quindi, il Comune, acquisendo una più approfondita conoscenza di tutte le tematiche con il punto di vista civico nella valutazione dei servizi e delle capacità gestionali degli amministratori comunali;

- che è infatti imprescindibile per un buon governo del territorio e delle istituzioni dialogare con tutti i soggetti della società civile e ascoltarne le idee, le critiche, le esperienze e, se del caso, recepirle, ottimizzando le energie tecniche, economiche e intellettuali della comunità al fine di elaborare e mettere in atto politiche attente ai bisogni reali e futuri della cittadinanza e ottenere risultati duraturi e condivisi;

- che da più parti i cittadini invocano da tanto tempo la possibilità di partecipare più attivamente alla amministrazione del proprio territorio, condividendo le scelte di governo dei beni comuni.

#### **CONSIDERATO INOLTRE CHE**

- l'art. 107 del Regolamento del Consiglio Comunale di Cremona, in materia di Disciplina delle sedute recita : Disciplina del pubblico

1. Nessuna persona estranea al Consiglio può, sotto alcun pretesto, introdursi nello spazio riservato ai Consiglieri, salvi i casi previsti dal presente regolamento o per delibera del Consiglio o autorizzazione del Presidente.
2. Qualora persone del pubblico turbino l'ordine, il Presidente, dopo opportuni richiami, ordina agli agenti della Polizia Municipale di espellere gli autori della turbativa. Ove questi non siano individuabili, o il pubblico non si attenga ai richiami, il Presidente, sospesa eventualmente la seduta per il tempo necessario, ordina lo sgombero e la seduta prosegue senza la presenza del pubblico.
3. Apposito spazio della Sala Consiliare sarà riservato ai rappresentanti della stampa accreditata, i quali devono attenersi alle norme di comportamento del presente articolo.

- nell'ottica di una amministrazione sempre più partecipata che sappia cogliere spunto dal volere dai cittadini, il "silenzio" del pubblico deve essere visto come una forte sconfitta per tutta la comunità;

## VALUTATO TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO

### SI IMPEGNA LA GIUNTA E IL SINDACO

Ad inserire, nei 20 minuti iniziali di ogni consiglio (o, in subordine, di almeno un consiglio al mese), un "question time" con i cittadini presso la sala consiliare, nel corso del quale i Consiglieri, il Sindaco, o l'Assessore competente per materia, si impegnino a rispondere, in seduta pubblica, alle istanze/ricieste di chiarimenti che i cittadini avranno fatto pervenire attraverso un canale idoneo, creato appositamente (mail box, sito internet, Facebook ecc. ecc.). Le domande dei cittadini dovranno pervenire almeno 48 ore prima dell'adunanza del Consiglio e dovranno indicare un solo destinatario tra i Consiglieri, Assessori e Sindaco. Le domande (depositate dai cittadini) verranno lette dal Presidente del Consiglio e la risposta sarà data dal soggetto interpellato il quale avrà a disposizione un tempo massimo di 4 minuti per il suo intervento;

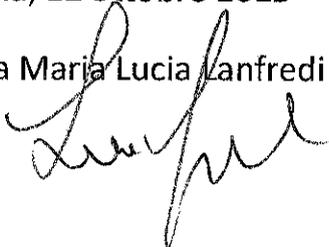
### OVVERO, IN ESTREMO SUBORDINE,

a inserire, dopo l'art. 107, l'articolo 107 bis nel Regolamento del Consiglio Comunale al fine di istituire, nei 20 minuti iniziali di ogni consiglio (o, in subordine, di almeno un consiglio al mese), un "question time" con i cittadini presso la sala consiliare, nel corso del quale i Consiglieri, il Sindaco, o l'Assessore competente per materia, si impegnino a rispondere, in seduta pubblica, alle istanze/ricieste di chiarimenti che i cittadini avranno fatto pervenire attraverso un canale idoneo, creato appositamente (mail box, sito internet, Facebook ecc. ecc.). Le domande dei cittadini dovranno pervenire almeno 48 ore prima dell'adunanza del Consiglio e dovranno indicare un solo destinatario tra i Consiglieri, Assessori e Sindaco. Le domande (depositate dai cittadini) verranno lette dal Presidente del Consiglio e la risposta sarà data dal soggetto interpellato il quale avrà a disposizione un tempo massimo di 4 minuti per il suo intervento.

Confidiamo che questa Giunta, saprà cogliere questa occasione per soddisfare le giuste istanze di numerosi cittadini, ponendo questa mozione immediatamente all'odg e al voto nel prossimo Consiglio Comunale.

Cremona, 12 ottobre 2015

Prof.ssa Maria Lucia Lanfredi ( Consigliere M5S)



11/11/11